



**Comune di Scandicci**  
Provincia di Firenze

**SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA**  
**SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA / EDILIZIA PUBBLICA**

**DETERMINAZIONE N. 32 DEL 15-09-2015**

**OGGETTO:** *Lite promossa dinanzi al T.A.R. Toscana da C.E.E.T. S.C.A.R.L. – R.G n. 1972/2014 – Sezione Prima –Costituzione in giudizio sui motivi aggiunti – (rif. Ufficio Avvocatura n. 604/2015 collegato al fascicolo 540/2014).*

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**  
**EDILIZIA E URBANISTICA**

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

RICHIAMATO l'art. 69 dello Statuto Comunale vigente relativo alle competenze dirigenziali;

RICORDATO che:

in data 05.11.2014, al prot. n. 48744, è pervenuto a questa Amministrazione Comunale il ricorso al TAR della Toscana promosso da C.E.E.T. S.c.a.r.l. per l'annullamento e / o l'accertamento della nullità, dei seguenti atti: atto del Dirigente del Settore Edilizia e Urbanistica del Comune di Scandicci, prot. 31671 del 17.07.14, concernente il P.I.I. Badia a Settimo / San Colombano e la contestazione della violazione della disciplina convenzionale, nonché di ogni altro atto connesso, presupposto o conseguente, ivi compresa la nota del 29.04.11, prot. 16738, la delibera GC 162/2011 ed, in quanto occorrer possa, in tutto o in parte la Convenzione relativa all'attuazione del P.I.I. del 2.03.2006, rep. 13.017, nonché lo schema di convenzione di cui alla delibera CC 80/2003, come modificato dalla delibera CC 101/2005; la delibera CC 73/1999, in particolare... omissis ...; la delibera CC 471/2000; la delibera CC 80/2003, le delibere GC 5/2005 e n. 135/2005; i pareri della Commissione Urbanistica Consiliare di cui ai verbali n. 23 dell'8.10.2001, n. 29 del 28.01.2002 e di cui alla seduta dell'8.01.2001;

RILEVATO che il ricorso è stato iscritto al T.A.R. Toscana con r.g. 1972/2014 ed assegnato alla Sezione I;

DATO ATTO che con determinazione del Settore Edilizia e Urbanistica n. 11/2015 è stato determinato di resistere nel giudizio come sopra identificato, individuando l'Avv. Claudia Bonacchi quale difensore cui conferire il mandato per la rappresentanza processuale; (rif. Avvocatura C.le n. 540/15);

PRESO ATTO che la C.E.E.T. S.C.A.R.L. ha proposto innanzi al TAR ricorso per motivi aggiunti al suddetto ricorso R.G. 1972/14 pervenuto in data 27.07.2015 al protocollo n 32711 per l'annullamento e / o accertamento della nullità, in tutto o in parte, dell'ordinanza n. 315/2015 del Dirigente del Settore Edilizia e Urbanistica, nonché di ogni altro atto connesso, presupposto o conseguente;

VISTO il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari;

DATO ATTO che, pertanto, gli atti volti alla identificazione del procedimento giudiziario di cui trattasi sono presso l'Ufficio Avvocatura Comunale al fine di rispettare le citate linee guida del Garante Privacy; (R.G. TAR 1972/2014; rif. Ufficio Avvocatura C.le n. 604 del 2015 collegato al fascicolo 540/2014);

RAVVISATA l'opportunità, sentita l'Avvocatura Comunale, di costituirsi in giudizio innanzi al T.A.R. Toscana, allo scopo di contestare la fondatezza del ricorso anche con riguardo al ricorso per motivi aggiunti;

INDIVIDUATO nell'Avv. Claudia Bonacchi, responsabile dell'Avvocatura Comunale, il legale cui conferire mandato alle liti per la rappresentanza e difesa in giudizio;

#### DETERMINA

- 1) Di prendere atto di tutto quanto in premessa specificato;
- 2) Di resistere nel giudizio come sopra identificato e, sentita l'Avvocatura Comunale, di individuare l'Avv. Claudia Bonacchi, avente domicilio legale in Scandicci, Piazzale della Resistenza, presso la sede dell'Amministrazione Comunale, quale difensore cui conferire il mandato per la rappresentanza processuale del Comune di Scandicci, in persona del Sindaco pro tempore, anche riguardo al ricorso per motivi aggiunti al suindicato ricorso r.g. 1972/2014, come in premessa identificato;
- 3) Di dare atto, conseguentemente, che il mandato a costituirsi con il suindicato difensore verrà conferito dal Sindaco pro tempore del Comune di Scandicci;
- 4) Di trasmettere il presente atto al Messo Comunale per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line per la durata di quindici giorni.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
EDILIZIA E URBANISTICA**  
*Arch. Lorenzo Paoli*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, del D.Lgs. 82/2005, e norme collegate.